



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio di Gabinetto

- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modifiche e integrazioni, recante *“Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;
- VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”* che, nell’apportare alcune modifiche al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, dispone, tra l’altro, che il Ministero dell’istruzione assume la denominazione di Ministero dell’istruzione e del merito;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e, in particolare, l’articolo 19, commi 6 e 10;
- VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante il *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTO il C.C.N.L. relativo al personale dell’Area funzioni centrali triennio 2016-2018, sottoscritto il 9 marzo 2020;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 166, recante *“Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’istruzione”*;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 167, recante *“Regolamento concernente l’organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell’istruzione”*;
- VISTO in particolare, all’articolo 9, comma 2, del sopra citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 167, che



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio di Gabinetto

prevede, per lo svolgimento di funzioni attinenti ai compiti di diretta collaborazione un numero di sei unità di personale dirigenziale di livello non generale e che tali incarichi sono attribuiti anche ai sensi dell'articolo 19, commi 5-bis e 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO l'articolo 1, comma 942, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di bilancio 2021) con il quale si prevede che *"al fine di assicurare l'esercizio delle maggiori funzioni del Ministero dell'istruzione connesse anche alle iniziative relative agli impegni sovranazionali europei, la vigente dotazione organica del predetto Ministero è incrementata di tre posizioni dirigenziali di livello non generale. Nelle more dell'entrata in vigore dei conseguenti regolamenti di organizzazione del Ministero dell'istruzione, le tre posizioni dirigenziali di cui al primo periodo sono destinate alla struttura di cui all'articolo 4, comma 2, del decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12"*;

VISTO in particolare, l'articolo 10, comma 2 del suddetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 167, che dispone che *"ai dirigenti di seconda fascia assegnati agli Uffici di diretta collaborazione è corrisposta una retribuzione di posizione variabile in misura equivalente ai valori economici massimi attribuiti ai dirigenti della stessa fascia del Ministero, nonché un'indennità sostitutiva della retribuzione di risultato, determinata con decreto del Ministro, sentito il Ministero dell'economia e delle finanze, su proposta del Capo di Gabinetto, di importo pari a due terzi della retribuzione di posizione complessiva"*;

VISTA la direttiva del Ministro dell'istruzione 5 gennaio 2021, n. 5, recante i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali e, in particolare, il paragrafo 4.7 che prevede che sono esclusi dall'applicazione dalla procedura di interpello gli incarichi dirigenziali da conferire nell'ambito degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro, in considerazione della natura fiduciaria degli incarichi conferiti presso tali Uffici;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 7 marzo 2022, n. 52, con cui è adottato il Sistema di misurazione e valutazione della *performance* di questo Ministero;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio di Gabinetto

- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, 30 giugno 2022, n. 175, di adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022-2024;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 24 maggio 2022, n. 123, che definisce la graduazione degli uffici e delle funzioni tecniche di livello dirigenziale non generale di questo Ministero;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 21 luglio 2022, n. 192, di definizione del contingente di incarichi dirigenziali di livello non generale conferibili ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- VISTO il decreto del Capo di Gabinetto 24 novembre 2021, n. 51207, con il quale è stato conferito ai sensi dell'articolo 19, commi 6 e 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, al dott. Vito SPATUZZA, funzionario di questo Ministero, l'incarico dirigenziale non generale presso gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'istruzione, da svolgere presso l'Ufficio di Gabinetto;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie generale n. 250 del 25 ottobre 2022, con il quale il Prof. Giuseppe Valditara è stato nominato Ministro dell'istruzione;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 31 ottobre 2022, n. 281, con il quale il prof. avv. Giuseppe Recinto è stato nominato Capo di Gabinetto del Ministro;
- VISTO il *curriculum vitae* del dott. Vito SPATUZZA da cui emerge la sua solida e comprovata specializzazione culturale, rinvenibile dalla sua formazione universitaria e postuniversitaria, particolarmente orientata a discipline giuridiche, economiche e di finanza pubblica;
- TENUTO CONTO della sua significativa, pluriennale e variegata esperienza professionale presso Amministrazioni e Organi pubblici dello Stato, nonché presso questo Ministero nella sua articolazione sia centrale che periferica, ove ha coordinato e gestito settori complessi e rilevanti, quali quello del Contenzioso, del Personale, della Ragioneria e degli Affari generali;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio di Gabinetto

- TENUTO CONTO dei rilevanti ambiti di attività gestiti nell'ambito degli Uffici di diretta collaborazione di questo Ministero, tra i quali la predisposizione dei decreti di conferimento degli incarichi di vertice degli Uffici di diretta collaborazione, la predisposizione dei provvedimenti di conferimento degli incarichi dirigenziali generali del Ministero, lo svolgimento di attività di studio per la risoluzione di criticità complesse di natura giuridica amministrativa e contabile nell'ambito dell'Ufficio di Gabinetto, l'espletamento della funzione di *Commisario ad acta* su delega del Capo di Gabinetto, nonché la cura delle istruttorie di provvedimenti particolarmente delicati per l'organizzazione ministeriale, quali Regolamenti di organizzazione del Ministero e Direttive del Ministro;
- TENUTO CONTO altresì, delle attività di gestione dell'Unità del Contenzioso e dell'Unità delle procedure contabili e di bilancio del Ministero dell'istruzione svolte nell'ambito dell'incarico dirigenziale di cui al citato decreto del Capo di Gabinetto 24 novembre 2021, n. 51207;
- RITENUTA la particolare specializzazione culturale, oltre che la comprovata qualificazione professionale, pienamente coerente e adeguata agli obiettivi dell'incarico dirigenziale non generale da assegnare;
- VISTO il decreto del Direttore generale per le risorse umane e finanziarie prot. n. 2387 del 18 novembre 2022, con il quale il dott. Vito SPATUZZA, funzionario appartenente all'area III, fascia retributiva F2, è collocato in posizione di aspettativa, per il conferimento dell'incarico dirigenziale non generale presso gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'istruzione e del merito;
- VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*";
- VISTO il codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'istruzione, approvato con decreto ministeriale 26 aprile 2022, n. 105;
- CONSIDERATO l'articolo 14, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni, che prevede che all'atto del



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio di Gabinetto

giuramento del Ministro, tutte le assegnazioni di personale degli uffici di diretta collaborazione decadono automaticamente ove non confermati entro trenta giorni dal giuramento del nuovo Ministro;

DECRETA

Articolo 1

Oggetto dell'incarico

1. Ai sensi dell'articolo 19, commi 6 e 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni, al dott. Vito SPATUZZA è attribuito un incarico dirigenziale non generale presso gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'istruzione e del merito, da svolgere presso l'Ufficio di Gabinetto.

Articolo 2

Obiettivi connessi all'incarico

1. Il dott. Vito SPATUZZA nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, assicurerà, anche a supporto del Direttore generale competente, in particolare:
 - a) lo svolgimento dell'attività istruttoria concernente le tematiche afferenti al bilancio del Ministero;
 - b) la cura degli adempimenti connessi agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni in base a quanto previsto dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97;
 - c) la cura degli adempimenti in materia di protezione dei dati personali;
 - d) l'attività di approvvigionamento, distribuzione e assistenza tecnica delle dotazioni informatiche per gli Uffici di diretta collaborazione;
 - e) la trattazione di questioni di natura giuridica ed economico-finanziaria di particolare rilievo con redazione di dossier, relazioni illustrative e schede sintetiche inerenti alle materie di competenza;
 - f) l'elaborazione di relazioni e appunti concernenti l'istruttoria propedeutica agli atti all'esame e alla firma.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio di Gabinetto

2. Per il raggiungimento degli obiettivi indicati al comma 1 il dirigente si avvale delle risorse assegnate allo stesso.
3. L'attività del dirigente deve conformarsi all'indirizzo politico-amministrativo definito annualmente dal Ministro dell'istruzione e del merito, ai sensi del combinato disposto degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni.

Articolo 3

Incarichi aggiuntivi

1. Il dott. Vito SPATUZZA dovrà, altresì, attendere agli altri incarichi che saranno conferiti in ragione della funzione, o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione.

Articolo 4

Durata dell'incarico

1. L'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data del presente provvedimento. Esso ha durata triennale, salvo revoca, ferma restando la cessazione dello stesso, ove non confermato, decorsi trenta giorni dal giuramento del nuovo Ministro, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni.

Articolo 5

Cessazione precedente incarico

1. A decorrere dalla data di cui all'articolo 4 del presente provvedimento cessa l'incarico conferito con decreto del Capo di Gabinetto 24 novembre 2021, n. 51207, con conseguente caducazione di tutti gli effetti giuridici ed economici correlati all'incarico.

Articolo 6

Trattamento economico



Ministero dell' Istruzione e del Merito

Ufficio di Gabinetto

1. Il trattamento economico da corrispondere al dott. Vito SPATUZZA in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale da stipularsi tra il medesimo e il sottoscritto Capo di Gabinetto, nel rispetto dei principi definiti dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di controllo per il prescritto riscontro.

IL CAPO DI GABINETTO
prof. avv. Giuseppe Recinto